



**DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI**  
***Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali***

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 005 del 3/3/2016**

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di Manifestazione di interesse per la stipula di convenzioni con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate di cui al Regolamento Regionale 4/2014

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso**

che con il Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 – Regolamento di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 - la Regione Campania ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate;

che con DGRC n.107 del 23/4/2014 veniva approvato il Catalogo dei Servizi tra i quali è codificato il servizio “Casa di accoglienza per donne maltrattate” codice SRS 14;

che nel Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli 2013/2015 è stato programmato il servizio di accoglienza residenziale” Casa di Accoglienza per donne maltrattate di cui alla scheda n.3, codice L2 - Area di Intervento “ Interventi per il sostegno alle donne in difficoltà “ - Macro Area “ Promuovere l'inclusione sociale: le politiche per la famiglia- giusta Delibera di G.C. n.770 del 30/11/2015

### **Considerato**

-che il Comune di Napoli, attraverso la gestione diretta di comunità residenziali per donne, non copre il fabbisogno emergente del target e, pertanto si rende necessario procedere alla individuazione di strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia;

-che il servizio di cui trattasi non è acquisibile in MEPA né in CONSIP;

### **Ritenuto che**

-è opportuno provvedere all'individuazione, mediante una procedura ad evidenza pubblica, di strutture regolarmente autorizzate ed accreditate che sulla base delle prescrizioni del citato Regolamento Regionale n. 4/2014 intendano manifestare interesse a convenzionarsi con il Comune di Napoli;

-a tal fine si deve approvare un apposito Avviso Pubblico rivolto agli Enti Gestori di Strutture per il convenzionamento con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate in strutture residenziali;

## **Dispone**

1. Di indire apposita selezione pubblica, finalizzata all'acquisizione di Manifestazione di interesse per la stipula di convenzioni con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne sole e/o con figli minori, vittime della violenza fisica, psichica e sessuale, rivolta alle case di accoglienza in possesso di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014.

2. Di approvare l'apposito Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli.
3. Di stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire presso il Comune di Napoli – Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete Emergenze Sociali – Vico Santa. Margherita a Fonseca, 19 – 80135 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli.
5. Di stabilire che nei confronti delle strutture che avranno manifestato interesse e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, sarà stipulata apposita convenzione, da approvare con successivo provvedimento, al fine di disciplinarne i rapporti.
6. Di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali la D.ssa Rosaria Ferone ;

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

*ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*

*l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013*

*Sottoscritta digitalmente da  
Il Dirigente  
dott.ssa Rosaria Ferone*

*La firma, in formato digitale, è stata stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.*



**Direzione Welfare e Servizi Educativi**  
**Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Presentazione di *manifestazioni di interesse* per la stipula di convenzioni con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate in strutture residenziali di cui al Regolamento regionale n. 4/2014**

### **1) Finalità**

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di *manifestazioni di interesse* da parte di Enti Prestatori di strutture residenziali per l'accoglienza di donne maltrattate sole e/o con figli minori, allo scopo di stipulare convenzioni con il Comune di Napoli. *La stipula della Convenzione è requisito necessario ed indispensabile per attivare o mantenere rapporti di collaborazione con Il Comune di Napoli, che nell'ambito della propria funzione di protezione e tutela, intende garantire alle donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita, luoghi protetti che offrano solidarietà e residenza temporanea.*

La Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate.

Il Piano sociale di zona del Comune di Napoli 2013 / 2015 ha programmato il Servizio di accoglienza residenziale "Casa di Accoglienza per donne maltrattate" di cui alla scheda n.3, codice L2 -Area di Intervento "Interventi per il sostegno alle donne in difficoltà" Macro Area "Promuovere l'inclusione sociale : le politiche per la famiglia approvato con Delibera di G.C. n.770 del 30/11/2015

A tali indicazioni integralmente si rimanda.

Al fine di dare garanzie di qualità e efficacia al sistema di accoglienza delle donne maltrattate, il Comune di Napoli intende stipulare apposite Convenzioni con Enti Prestatori di strutture residenziali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in modo da strutturare un modello di collaborazione stabile e orientato a garantire l'accoglienza più idonea, in relazione agli specifici bisogni delle donne accolte anche in presenza di figli minori.

### **2) Impegni delle strutture convenzionate e corrispettivi**

Le strutture che si convenzionano con il Comune di Napoli si impegnano a seguire le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 4/2014 e a lavorare in rete con il Centro Antiviolenza promosso dal Comune di Napoli e con gli Uffici preposti, con i Centri Servizi Sociali Territoriali nonché con l'articolazione territoriale

della rete antiviolenza, così come specificamente accreditata dall'Ente. In particolare gli Enti si impegnano ad attenersi alle indicazioni di carattere generale organizzativo ed amministrativo poste dall'Ente in capo al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi.

Il pagamento della prestazione al Servizio di accoglienza avverrà tramite una retta giornaliera corrisposta pro-capite/pro-die in base alle notti di permanenza e per l'erogazione dei servizi forniti dalla struttura.

L'articolazione di dettaglio delle modalità organizzative ed amministrative sarà specificata in fase di convenzionamento sulla base delle normative vigenti e delle procedure in essere per servizi analoghi ovvero specificamente convenute tra le parti.

Le rette giornaliere per l'accoglienza residenziale nelle diverse strutture sono relative alle tariffe dei servizi residenziali e semi-residenziali, di cui al catalogo adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014, stabilite dalla Regione Campania con la Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 7 /8 / 2015 ai sensi dell'articolo 30 comma 10 del Regolamento n. 4 del 7/04/2014,

I pagamenti avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura bimestrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72, presentata entro il 5 del mese successivo e previa verifica circa la regolarità e congruità della prestazione.

Il Comune di Napoli, con atto successivo, provvederà ad una specifica verifica delle rette vigenti ed ad un'eventuale loro rimodulazione.

### **3) *Requisiti di carattere generale***

Possono presentare la propria **Manifestazione di interesse** al Convenzionamento tutti gli Enti Prestatori dei servizi residenziali così come individuati nel Catalogo approvato con D.G.R. n. 107/2014, con sede nel territorio regionale.

Gli Enti devono

- essere in possesso di regolare autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dall'Ente Locale territorialmente competente ai sensi del R.R. 4/14;
- essere in possesso di titolo di accreditamento rilasciato dall'Ente locale territorialmente competente **ovvero** attestazione circa la presentazione di regolare istanza di accreditamento corredata da autodichiarazione circa il possesso dei requisiti per l'accreditamento;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter del D. Lgs. 163/2006;
- essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del "programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica" pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse-strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse-strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivati e circostanziati circa la qualità delle prestazioni rese.

#### **4) *Modalità di presentazione delle Manifestazioni di interesse***

Gli Enti prestatori dovranno presentare istanza (una domanda per ogni struttura) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, contenente:

- a) **Manifestazione di interesse** a stipulare una convenzione con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate con la quale si dichiara, ai sensi del DPR 445/00, di essere Ente prestatore di una struttura residenziale per donne maltrattate in possesso di regolare Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Ente Locale territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla struttura e al decreto di autorizzazione. Alla Manifestazione di interesse va allegata una scheda descrittiva degli elementi informativi essenziali, con l'indicazione di particolari elementi caratterizzanti l'accoglienza, così come individuati nel Modello di domanda allegato (ALLEGATO A)
  
- b) **Dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00
  - di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter del D. Lgs. 163/2006. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.). Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, l.b) e l.c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, dovranno essere allegate dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestanti quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: -non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; -non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; -non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica” pubblicata sul sito del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse-strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l’aggiudicazione all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- di essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- di non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivate e circostanziate circa la qualità delle prestazioni rese.
- Di accettare e sottoscrivere l’allegato Patto di integrità che è prodotto in uno alla documentazione e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.
- **Dichiarazione** sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia.  
In caso di Enti per i quali non sussiste l’obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell’organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell’atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l’oggetto sociale.
- Di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico

## 5) ***Documentazione da allegare:***

- a) Manifestazione d’interesse con dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità
- b) Copia del provvedimento di Autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. 4/2014 – nel caso in cui l’Ente prestatore sia in possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 16/2009 è necessario allegare un’attestazione dell’Ente competente al rilascio della stessa con la quale si attesti che si è provveduto agli adempimenti di cui all’art.30 comma 1;

- c) Provvedimento di Accredimento ai sensi del R.R. 4/2014
- d) Carta dei servizi
- e) Progetto educativo della struttura con il Regolamento interno della Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate
- f) Patto di Integrità
- g) Documento identità del legale rappresentante

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – entro le ore 12.00 del 20° giorno dalla pubblicazione all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Napoli

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “Manifestazione di Interesse per la stipula di Convenzione Strutture residenziali per donne maltrattate” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax, e-mail ed eventuale e-mail certificata.

La busta dovrà contenere la Manifestazione di interesse con dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura in formato cartaceo sottoscritto dal Legale Rappresentante. La documentazione di cui ai punti b), c), d) potrà essere trasmessa in formato pdf su supporto CD ROM.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti provvederà alla stipula delle convenzioni con gli Enti idonei.